



Lingua FR/EN

Dimensioni: 22 x 28

Pagine: 124

ISBN: 978-88-7439-967-3

Data di pubblicazione: 2022

Prezzo: € 40,00

## LA STATUAIRE DES BARI DU HAUT NIL

### THE BARI STATUARY OF THE UPPER NILE

Questo volume, unico nel suo genere, vuole essere un punto di riferimento per il lettore – studioso, appassionato o semplice curioso – a proposito della statuaria Bari: la maggior parte di quella che conosciamo è oggi conservata presso istituzioni museali internazionali tanto che dei sessantaquattro pezzi presentati in questo volume, solo sei appartengono a collezionisti privati. Queste statuette lignee, che non superano il mezzo metro d'altezza, non erano degli idoli venerati dai loro proprietari, bensì avevano – con molta probabilità – una funzione assimilabile a quella di spiriti tutelari della famiglia e della casa.

Le firme competenti di Jean-Baptiste Sevette, uno dei rari specialisti della cultura materiale del Sudan, e Dominik Remondino, storico dell'arte specializzato nelle culture africane, senza dimenticare l'introduzione a cura di Bertrand Goy, presentano lo stato dell'arte su questi manufatti approfondendo non solo aspetti legati alla cultura materiale e alle peculiarità di questa produzione artistica, bensì fornendo una panoramica di rilievo sulle spedizioni egiziane in Sudan, sulla fondazione di Khartoum nel 1821, nonché sui primi contatti tra i cosiddetti occidentali e la popolazione Bari, e delineando le figure chiave del primigenio collezionismo di oggetti etnografici sudanesi.

**Jean-Baptiste Sevette**, dopo aver lavorato come fotografo a Teheran tra il 1964 e il 1967, ha lavorato per la Missione Archeologica Svizzera in Sudan dal 1967 al 1982 sotto la direzione del professor Charles Bonnet. Nel 2006 ha pubblicato con 5 Continents Editions il libro fotografico "Bilad-Al-Sudan - Les pères du Nil Blanc". In tutti questi anni non ha mai smesso di fotografare la vita quotidiana del popolo sudanese, testimonianza di un passato ormai lontano.

**Dominik Remondino**, figlio di un padre e di una madre entrambi architetti, è cresciuto in Burundi, un paese della regione dei Grandi Laghi in Africa, dove ha conosciuto fin da piccolo la cultura e la storia materiale e immateriale dell'Africa orientale. Ha studiato storia dell'arte e storia a Ginevra, specializzandosi in arte medievale europea, ma è sempre rimasto appassionato di arte africana e di arti primitive in generale.